



## COME CRISTO, PANE SPEZZATO E LUCE DEL MONDO

Nel giovedì santo di questo anno giubilare parrocchiale, l'altare della reposizione ci offre la possibilità di meditare ancora sul senso dell'appartenenza alla chiesa e sulla testimonianza. In modo particolare il tema proposto è: **"COME CRISTO, PANE SPEZZATO E LUCE DEL MONDO"**.

Il modo di vivere la nostra comunità è estremamente legato a come concepiamo la Chiesa. La comunità cristiana è come un tempio spirituale, all'interno del quale possiamo offrire il sacrificio della nostra vita, e noi, di questo tempio, siamo pietre vive che la formano (i mattoni). In questo tempio fatto di pietre vive noi diventiamo come Cristo, pane spezzato e luce del mondo.

Il **pane spezzato** è segno di condivisione e di amore: nutrendoci del corpo di Cristo, tutta la nostra vita diventa impegno concreto a fare di noi stessi pane per gli altri. Esso, quindi, diventa segno di unità e di carità. Infatti, è mediante la frazione del pane che si manifesta l'unità; tutti noi pur essendo molti diventiamo un solo corpo nella comunione ad un solo pane che è Cristo. L'immagine che richiama al Pane spezzato è quella delle **BRICIOLE**: come le briciole sono frammenti di pane spezzato, così ciascuno di noi con la propria vita, è testimone dello "spezzarsi" di Cristo Gesù per l'umanità.

Ma Gesù è anche la **Sorgente della luce** che inonda il nostro cuore. Egli si definisce proprio così: "Io sono la luce del mondo. Chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". Noi non siamo semplicemente avvolti dalla luce; siamo "figli della luce" che è Dio, e per questo, come dice Gesù, siamo "luce del mondo". E', dunque luce, una comunità che sa umilmente riflettere la luce di Cristo, che sa indirizzare gli uomini a Lui, che permette a ciascuno di scoprire, alla luce di Cristo, le sue ricchezze; è luce una comunità coraggiosa che non restringe la fede all'interno di spazi privati, che sa parlare e denunciare le ombre oscure che si allungano sulla vita soprattutto dei più poveri, ma che sa anche fare luce, senza paura, sulle zone d'ombra delle sue incoerenze. E' luce, infine, una comunità che senza presunzione, mostra la differenza evangelica nel suo stile di vita e nelle sue scelte.

Dunque, siamo veramente chiesa se diventiamo luogo di incontro tra Dio e gli uomini; siamo vera chiesa se sappiamo fare largo e far intravedere il cielo; siamo vera chiesa se **COME CRISTO diventiamo PANE SPEZZATO E LUCE DEL MONDO**.